



## Provincia di Venezia

### SOCIETA' PARTECIPATE

Determinazione N. 3536 / 2012

Responsabile del procedimento: MATTEO TODESCO

**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA VENDITA MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA, DI N. 1.820.000 AZIONI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA SAVE SPA, AL PREZZO MINIMO DI 7,20 EURO PER AZIONE**

Il dirigente

**Visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l’art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. l’art. 24 e l’art. 25, comma 1, lett. c), punto c1, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello *“di assumere le determinazioni a contrattare”*;

**premesso che:**

- i. la Provincia partecipa, con una quota del 12,28%, nella società SAVE S.p.A. (di seguito anche *“SAVE”*);
- ii. con deliberazione del 12 giugno 2008, n. 50, ad oggetto *“Alienazione quota di partecipazione azionaria presso la società Marco Polo S.p.A. – SAVE e contestuale variazione di bilancio”*, il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita di un numero massimo di azioni SAVE pari a 1.820.000, corrispondente al 3,28% del capitale sociale della società;
- iii. con deliberazione del 14 febbraio 2012, n. 12, ad oggetto *“Approvazione del bilancio di previsione 2012, della relazione previsionale e programmatica 2012-2014 e del bilancio pluriennale 2012-2014”*, il Consiglio provinciale, approvando la Relazione previsionale e programmatica 2012-2014, ha adottato il piano delle alienazioni delle società partecipate, confermando l’indirizzo precedentemente espresso con la deliberazione n. 50/2008;
- iv. con deliberazione del 5 giugno 2012, n. 46, ad oggetto *“Parziale modifica al piano delle dismissioni immobiliari e mobiliari 2012-2014 e contestuale variazione di bilancio”*, per garantire la realizzazione nel 2012 del gettito da dismissioni previsto in bilancio e conseguentemente il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, il Consiglio provinciale ha modificato il suddetto piano delle alienazioni, autorizzando la dismissione

delle n. 1.820.000 azioni SAVE ad un prezzo non inferiore al prezzo medio dell'ultimo semestre o anno, se più conveniente per la Provincia;

**richiamate:**

- i. la determinazione n. 2934 del 10 ottobre 2012, ad oggetto “*Determinazione a contrattare per la vendita, mediante pubblico incanto, di n. 1.820.000 azioni della società Save s.p.a., al prezzo base di 13.832.000,00 euro*”, con cui è stato bandito il pubblico incanto per la vendita delle azioni, individuando come prezzo base per singola azione l’importo di 7,60 euro;
- ii. la determinazione n. 3217 del 30 ottobre 2012, ad oggetto “*Presa d’atto che l’asta pubblica, per la vendita di n. 1.820.000 azioni di Save spa, bandita con determinazione n. 2934/2012, e’ andata deserta*”;
- iii. la determinazione n. 3235 del 31 ottobre 2012, ad oggetto “*Determinazione a contrattare per la vendita, mediante pubblico incanto, di n. 1.820.000 azioni della società partecipata Save spa, al prezzo base di 13.104.000,00 euro.*”, con cui è stato bandito il secondo pubblico incanto per la vendita delle azioni, individuando come prezzo base per singola azione l’importo di 7,20 euro;
- iv. la determinazione n. 3534 del 27 novembre 2012, ad oggetto “*Presa d’atto che l’asta pubblica, per la vendita di n. 1.820.000 azioni di Save spa, bandita con determinazione n. 3235/2012, e’ andata deserta*”;

**visti:**

- i. l’art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l’oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ii. l’art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, che disciplina le modalità di affidamento dei cosiddetti “contratti attivi”, ossia quelli dai quali deriva per l’ente un’entrata finanziaria;
- iii. l’art. 38, comma 1, lett. 5), del regio decreto 23 maggio 1924 , n. 827, che consente, nel caso d’incanto andato deserto, di stipulare il contratto anche mediante trattativa privata;
- iv. l’art. 92 del regio decreto da ultimo citato, che disciplina le modalità di espletamento della trattativa privata;
- v. il Piano esecutivo di gestione per l’esercizio 2012, con il quale è stato assegnato a questo Servizio l’obiettivo n. 2 denominato “*Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e delle società partecipate, supporto giuridico al Dipartimento Economico Finanziario*”, da attuare con l’attività n. 01 ad oggetto “*Valorizzazioni-Alienazioni*”;
- vi. il Piano dettagliato degli obiettivi per l’esercizio 2012, che nell’ambito della sopracitata attività n. 01, prevede la sottoattività n. 09 denominata “*Dismissione partecipazioni*”;

**considerato che:**

- i. per garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità per l’anno 2012 è necessario tentare nuovamente di vendere, anche per lotti funzionali, in tempi brevissimi, tutte le n. 1.820.000 azioni di SAVE autorizzate dal Consiglio provinciale, al fine di realizzare entro il corrente esercizio la previsione d’entrata iscritta in bilancio;

- ii. per vendere e riscuotere il prezzo delle azioni entro fine anno, termine ultimo per il rispetto del patto di stabilità, è preferibile procedere alla vendita delle azioni mediante trattativa privata; siffatta procedura, infatti, diversamente dalla licitazione privata, consente di agire rapidamente e soprattutto permette di valutare le offerte tenendo conto, tempestivamente, delle variazioni del valore del titolo quotato sul mercato telematico;

**ritenuto:**

- i. pertanto, di avviare ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. 5), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, la trattativa privata per la vendita dei titoli SAVE, fissando come prezzo minimo di vendita l'importo di 7,20 euro per singola azione e prevedendo, sin da ora, che in caso di più offerte con il medesimo prezzo, il contratto verrà concluso con chi, a seguito di rilanci, proporrà il prezzo d'acquisto maggiore;
- ii. nel caso in cui non dovesse giungere alcuna offerta d'acquisto per l'intero pacchetto composto da n. 1.820.000 azioni, di procedere comunque alla vendita per blocchi successivi composti da almeno n. 500.000 azioni;

determina

1. di contrarre per la vendita, mediante trattativa privata, di n. 1.820.000 azioni della società SAVE s.p.a., fissando come prezzo minimo l'importo di 7,20 euro per singola azione;
2. di stipulare il contratto con la forma della scrittura privata, mediante accettazione della proposta di acquisto presentata dal miglior offerente, tale proposta dovrà contenere gli elementi essenziali riportati nello schema allegato A) al presente atto;
3. che nel caso di più offerte con il medesimo prezzo, il contratto verrà concluso con chi, a seguito di rilanci, proporrà il prezzo d'acquisto maggiore;
4. che qualora non dovesse giungere, entro il giorno 4 dicembre 2012, alcuna offerta d'acquisto per l'intero pacchetto composto da n. 1.820.000 azioni, si procederà comunque alla vendita, mediante trattativa privata, per blocchi successivi composti da almeno n. 500.000 azioni, al prezzo minimo di 7,20 euro per singola azione;
5. di dare atto che l'avvio della trattativa privata verrà pubblicizzato mediante un avviso sul sito web della Provincia;
6. di avvalersi del Tesoriere provinciale, Unicredit spa, quale intermediario finanziario autorizzato, per la girata dei titoli azionari oggetto di vendita.

IL DIRIGENTE  
f.to MATTEO TODESCO